

istanti dell'alta e della bassa marèa sono in stretta relazione con gl'istanti dei passaggi della Luna al meridiano. Vedi « stabilimento del porto ».

MAREDROMO. — Si darà questo nome agli aeroporti galleggianti che si vogliono costruire ed ormeggiare negli oceani, lungo le rotte dei velivoli che con servizi regolari collegheranno per via aerea i continenti.

Secondo un progetto recentemente compilato, i maredromi dovrebbero esser lunghi 340 metri, larghi 320, alti 100, ed avere un dislocamento di 30.000 tonnellate. Dovrebbero contenere, oltre le installazioni per l'ormeggio il ricovero e le riparazioni dei velivoli, un Ufficio Meteorologico e degli Alberghi.

MAREGGIATA. — Voce usata più frequentemente dalle genti littoranee, per designare l'agitazione del mare, causata dai venti di traversia. **Ma-reggiata da Libeccio, da Scirocco**, ecc.

MAREMOTO. — La ripercussione nella massa delle acque marine di un movimento sismico del fondo del mare. Le navi risentono la scossa come una forte concussione. In prossimità di una costa e nei porti chiusi il fenomeno si manifesta talvolta con delle onde confuse, alte e violente.

MAREOGRAFO - MAREOMETRO. — Gli apparecchi misuratori delle variazioni che subisce il livello del mare pel fenomeno delle marèe. Nelle loro linee generali sono delle semplici scale verticali graduate in metri e centimetri, sistimate in luoghi dove la superficie delle acque sia esente da perturbazioni accidentali.

Un **mareografo** dà le variazioni del livello mediante un galleggiante che trasmette i propri movimenti ad una punta scrivente su di una carta che si svolge con movimento d'orologeria.

MARESCIALLO. — Il titolo generico con cui vengono designati, pure nella Marina Militare, ma nel linguaggio familiare e non nelle designazioni uffi-

ciali, i sottufficiali di grado superiore a quello di **Secondo capo** (sergente maggiore). Le denominazioni regolamentari di questi gradi, per tutte le categorie, sono invece, in ordine ascendente, le seguenti:

Capo di 3ª classe che corrisponde a Maresciallo del Regio Esercito;

Capo di 2ª classe che corrisponde a Maresciallo Capo del R. Esercito;

Capo di 1ª classe che corrisponde a Maresciallo Maggiore del R. Esercito.

MARETTA. — Leggera agitazione del mare. Particolarmente quella che si produce nelle zone ristrette, negli spazi chiusi, dove non si possono formare le ampie ondulazioni del largo.

MARGHERITA. — Nodo che si fa nel mezzo di una corda quando occorre accorciarla. Per eseguirlo non occorre aver liberi i due capi.

MARINA. — Nel suo significato più esteso, questa parola designa l'insieme di tutti i mezzi d'attività d'una nazione sul mare: le navi da guerra e da commercio, gli uomini che le impiegano e gl'impianti costieri che li sussidiano. In questo senso generale, la Marina è la più alta espressione della forza espansiva d'un popolo, e perciò la principale fonte del suo splendore e del suo potere d'attrazione.

Marina da Guerra. — L'insieme delle navi, delle armi e degli uomini destinati alla guerra marittima offensiva, ed alla difesa delle coste e del traffico marittimo.

L'organizzazione della Marina da Guerra è volta all'adempimento dei seguenti compiti:

1. Progetto e costruzione delle navi da guerra ed ausiliarie. Provvedono a ciò:

il Comitato per i progetti delle navi, la Direzione Generale delle Costruzioni Navali, le Direzioni Generali degli Arsenali e dei Cantieri Marittimi, gli Uffici Tecnici di vigilanza sui Cantieri privati.

2. Studio, scelta e fornitura delle